

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RTT02_RISERVATO - Allegato n. 11 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, per il settore concorsuale 12/E1 (profilo: settore scientifico disciplinare IUS 13 – DIRITTO INTERNAZIONALE) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. ssa Angela Di Stasi, professore Ordinario in Diritto internazionale dell'Università degli Studi di Salerno

Prof. ssa Sara Tonolo, professore Ordinario in Diritto internazionale dell'Università di Padova

Prof. Fabrizio Vismara, professore Ordinario in Diritto internazionale dell'Università dell'Insubria

si riunisce il giorno 11 luglio 2024 alle ore 11.00 in forma telematica, con le seguenti modalità via link zoom inviato da: sara.tonolo@unipd.it a:

a.distasi@unisa.it

fabrizio.vismara@uninsubria.it

per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato nell'allegato al bando e cioè 12/dodici

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Marco Dimetto
2. Francesco Luigi Gatta
3. Silvia Venier

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Nessun membro della Commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per l'unico lavoro in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che il contributo scientifico della candidata dott. ssa Silvia Venier risulta enucleabile e distinguibile e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato Marco Dimetto

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Marco Dimetto (1992) si è laureato, nel 2016, in Giurisprudenza con 110/110 e lode presso l'Università di Padova e nel 2020 ha conseguito il dottorato di ricerca *cum laude* in Diritto internazionale presso la Scuola di dottorato in diritto internazionale e diritto del lavoro dell'Università di Padova. E' attualmente titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Padova ed è in possesso di abilitazione scientifica nazionale, conseguita con delibera unanime, alla seconda fascia dei professori universitari nel SC 12/E1 – SSD IUS 13- Diritto internazionale.

Il candidato ha presentato 12 pubblicazioni, di cui una monografia, 3 capitoli di libro, 8 articoli. Le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale 12 E/1 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Esse sono tutte pienamente originali, hanno un'ottima collocazione editoriale per il settore concorsuale 12/E1, evidenziano grande interesse per la disciplina, sicura e originale impostazione metodologica.

La monografia "*La nozione di controversia nel processo dinanzi alla Corte internazionale di giustizia*", Napoli 2022, affronta un tema classico e importante per la dottrina internazionalistica, conducendo un ampio lavoro di ricerca, in un ambito in cui le lacune delle fonti normative sono stato oggetto di ampio dibattito dottrinale e giurisprudenziale. In tale opera si evidenzia un'elevata attitudine alla ricerca, sicurezza di metodo e passione per l'analisi giuridica.

A temi di rilevanza processuale per il diritto internazionale pubblico sono rivolti alcuni scritti minori del candidato, come ad es. quello del 2020 "*Interpretative Disputes with Regard to Provisional Measures at the ICJ: Is There a Normative Gap?*", quello del 2022 "*La discutibile «distorsione» della fase delle eccezioni preliminari nel procedimento, dinanzi alla Corte internazionale di giustizia, relativo alla controversia fra Guyana e Venezuela riguardante la sentenza arbitrale del 3 ottobre 1899*", in quello del 2021 sul tema "*To Fall, or Not to Fall, That is the (Preliminary) Question: Disputes, Compromissory Clauses and Swinging Jurisdictional Tests at the ICJ.*", articolo per il quale ha conseguito il prestigioso premio Rosalyn Higgins ed in quello del 2023 "*L'innovativa decisione sulle questioni preliminari di merito da parte della Corte internazionale di giustizia*".

Un altro filone di ricerca perseguito con analoga sicurezza di metodo e serietà di approfondimento è quello degli investimenti internazionali, come emerge nello scritto del 2019, "*The Use (and Abuse) of Investment Case Law before the ICJ: the Legitimate Expectations Doctrine*", nello scritto del 2021 "*Verso un modello di giustizia internazionale in materia d'investimenti. Il ruolo dell'Unione europea*", e in quello del 2023 "*Still Locked in an Ivory Tower? Some Remarks on the Relationship between the World Court and Investment Arbitration in Light of the ICJ Judgment in the case concerning Certain Iranian Assets*", e "*Investment Arbitration and Domestic Screening of Foreign Investments in the Technological Sector*".

Ad altri temi fondamentali per il diritto internazionale sono poi dedicati gli scritti del 2020 sul tema "*La punibilità dei giudici internazionali corrotti secondo l'ordinamento italiano*", o sull'immunità degli Stati dalla giurisdizione nello scritto del 2021 "*United States law governs domestically but does not rule the world: note a margine di una recente pronuncia della Corte Suprema degli Stati Uniti sull'immunità dalla giurisdizione degli Stati stranieri*". Particolarmente originale, con riferimento sia alla scelta del tema sia alle conclusioni tratte, il lavoro del 2022 "*Le città nel diritto internazionale*".

Complessivamente considerate le pubblicazioni di Marco Dimetto, la Commissione ritiene possano meritare il giudizio: ottimo, in quanto tutte e 12 sono pienamente originali, solidamente impostate e ottimamente collocate.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Marco Dimetto ha svolto intensa e continua attività didattica e didattica integrativa e di servizio agli studenti.

L'attività di didattica frontale documentata da Marco Dimetto in allegato alla domanda e rilevante ai fini della procedura è la seguente:

- Titolarità di contratto di attività didattica (2 CFU - 16 ore) per l'insegnamento di *Diritto internazionale dell'economia* nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza (Sede di Treviso), nell'a.a. 2023/2024 (04.03.2024 - 30.09.2024).

L'attività di didattica integrativa documentata da Marco Dimetto in allegato alla domanda e rilevante ai fini della procedura è la seguente:

- Titolarità di un contratto per attività didattica integrativa nell'ambito del Corso di studio in Giurisprudenza (Sede di Padova), collegata all'insegnamento di *Diritto internazionale (L-Z)*, nell'a.a. 2023/2024 (12.03.2024 - 30.09.2024, 20 ore).
- Titolarità di un contratto per attività didattica integrativa nell'ambito del Corso di studio in Giurisprudenza (Sede di Padova), collegata all'insegnamento di *Diritto internazionale*, nell'a.a. 2022/2023 (01.10.2022 - 30.09.2023, 20 ore).
- Titolarità di un contratto per attività didattica integrativa nell'ambito del Corso di studio in Giurisprudenza (Sede di Padova), collegata all'insegnamento di *Diritto internazionale*, nell'a.a. 2021/2022 (04.04.2022 - 30.09.2022, 20 ore).
- Seminario, "L'impatto dei meccanismi di *screening* degli investimenti esteri diretti sull'arbitrato in materia di investimenti", nell'ambito del Corso di dottorato in Diritto internazionale e Diritto privato e del lavoro dell'Università degli Studi di Padova (27.04.2023 - 2 ore).
- Seminario, "Sviluppi giurisprudenziali recenti in tema di immunità degli Stati dalla giurisdizione", nell'ambito del Corso di dottorato in Diritto internazionale e Diritto privato e del lavoro dell'Università degli Studi di Padova (23.04.2021 - 2 ore).
- Seminario, "Il diritto internazionale degli investimenti: le norme sostanziali a tutela degli investitori", nell'ambito del corso "Diritto internazionale dei mercati" del Master in giurista internazionale d'impresa, presso l'Università degli Studi di Padova (24.02.2024 - 2 ore).
- Seminario, "Il diritto del commercio internazionale fra multilateralismo e regionalismo economico", nell'ambito del corso "Diritto internazionale dei mercati" del Master in giurista internazionale d'impresa, presso l'Università degli Studi di Padova (17.11.2023 - 2 ore).
- Seminario, "La regolamentazione internazionale del commercio di servizi", nell'ambito del corso "Diritto internazionale dei mercati" del Master in giurista internazionale d'impresa, presso l'Università degli Studi di Padova (17.12.2022 - 2 ore).
- Seminario, "La risoluzione delle controversie d'investimento nel diritto internazionale", nell'ambito del corso "Diritto internazionale dei mercati" del Master in giurista internazionale d'impresa, presso l'Università degli Studi di Padova (21.01.2022 - 2 ore).
- Seminario, "La disciplina delle eccezioni e delle deroghe nel sistema dell'OMC: la tutela di valori e interessi generali e gli accordi regionali", nell'ambito del corso "Diritto internazionale dei mercati" del Master in giurista internazionale d'impresa, presso l'Università degli Studi di Padova (12.12.2021 - 2 ore).
- Seminario, "Norme procedurali di tutela degli investimenti esteri diretti", nell'ambito del corso "Diritto internazionale dei mercati" del Master in giurista internazionale d'impresa, presso l'Università degli Studi di Padova (12.12.2020 - 2 ore).
- Seminario, "International Investment Law: Roots, Rationales and Sources", nell'ambito dell'insegnamento di International Trade and Investment Law (Prof.ssa Elisa Baroncini) del corso di laurea magistrale in giurisprudenza presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (06.04.2020 - 2 ore).
- Seminario, "FET e legittime aspettative nel sistema ICSID", nell'ambito del corso "Diritto internazionale dei mercati" del Master in giurista internazionale d'impresa, presso l'Università degli Studi di Padova (10.05.2019 - 2 ore)

In un breve arco di tempo, il volume e la continuità degli insegnamenti svolti appare buono.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo
--

a) *organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste:*

Marco Dimetto è attualmente componente dell'Unità di ricerca dell'Università di Padova del PRIN (Bando 2022) "Social Cohesion and International Law" (Principal Investigator: Prof.ssa Alessandra Gianelli; Unità di Ricerca coinvolte: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - capofila; Università degli Studi di Catania; Università degli Studi di Padova; Università Telematica Unitelma Sapienza). Progetto ammesso al finanziamento con Decreto Direttoriale MUR Nr. 104 del 02.02.2022. Durata Progetto: dal 01.10.23 al 30.09.2025.

b) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:*

Marco Dimetto ha conseguito il prestigioso premio Rosalyn Higgins 2021 per l'articolo *"To Fall, or Not to Fall, That is the (Preliminary) Question": Disputes, Compromissory Clauses and Swinging Jurisdictional Tests at the ICJ*, in *The Law and Practice of International Courts and Tribunals*, (21) 2022, 3-32.

c) *partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale:*

Marco Dimetto è stato relatore in numerosi convegni di carattere scientifico nazionali ed internazionali, assumendone anche in alcuni casi il ruolo di organizzatore:

- *"La sicurezza del cyberspazio come strumento di coesione sociale"*, relazione svolta nell'ambito della Conferenza (Kick-off Meeting) del PRIN 2022 *"Socia/ Cohesion and International Lavi" - "Coesione sociale e diritto internazionale"*, organizzata dall'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" in data 11 e 12 aprile 2024.
- *"Judicial Propriety and Mandate: Straying into Non-Essentials and Resolving the Dispute"*, relazione svolta nell'ambito della Conferenza *"The International Judicial Function under Pressure: Do Court and Tribunals go off the Rails?"*, organizzata congiuntamente dal Geneva Center for International Dispute Settlement e dall'Università di Ginevra in data 8-9 febbraio 2024.
- *"Green Energy and Foreign Investment Lavi"*, relazione svolta nell'ambito del seminario *"The Rote of International Organizations in the Deve/opment of Foreign Investment Law. Challenges and Perspectives"*, organizzato congiuntamente dall'Università di Padova e dall'Università di Losanna in data 29-30 novembre 2023.
- *"Inscrutab/e Orders and Where to Find Them: Two Models of Procedura/ Transparency in International Dispute Sett/ement (ICS/O and ICJ)"*, relazione svolta nell'ambito della conferenza internazionale *"Translucent Justice"*, organizzata dal Max Planck Institute Luxembourg for Procedura! Law in data 19-20 ottobre 2023.
- *"The Time of the Saisine as a Pivotal Factor tor the Settlement of the Dispute"*, relazione svolta nell'ambito della conferenza internazionale *"Time and International Litigation"*, organizzata dall'Università di Padova in data 1-2 dicembre 2022.
- *"Stati e città nel diritto internazionale: un antagonismo inevitabile?"*, relazione svolta nell'ambito del seminario *"Le città nella costellazione post-nazionale: protagoniste o comparse?"*, organizzato telematicamente dal Gruppo di ricerca "Progetto Città" del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell'Università degli Studi di Padova, 03 giugno 2020.
- *"The Concept of Dispute in International Jurisdiction"*, relazione svolta nell'ambito del *Max Planck Guest Forum*, organizzato presso il Max Planck Institute Luxembourg for Procedura! Law, 09 ottobre 2018.

c) *consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio:*

Rispetto alla consistenza complessiva della produzione scientifica di Marco Dimetto, si osserva un elevato livello di produttività visto il numero di articoli in riviste di fascia A pubblicati nell'arco temporale di 5 anni.

d) *grado di responsabilità, durata e continuità delle funzioni svolte, relative ad attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, per quanto pertinenti al ruolo:*

Marco Dimetto è attualmente ed è stato rappresentante degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Diritto pubblico internazionale e comunitario dell'Università di Padova per due mandati (2020-2022 e 2022-2024).

Marco Dimetto ha ontribuito all'organizzazione dei seguenti eventi scientifici presso l'Università di Padova

- Componente del Comitato scientifico e organizzativo del Simposio per la presentazione del volume *To the Uttermost Parts of the Earth - Legal Imagination and International Power 1300- 1870* (M. Koskenniemi), organizzato presso l'Università di Padova in data 24 novembre 2022.
- Componente del Comitato organizzativo del Seminario di presentazione del volume *La sovranità oltre lo Stato* (E. Cannizzaro), organizzato presso l'Università di Padova in data 12 maggio 2022.
- Componente del Comitato organizzativo del Webinar *WTO Perspectives after the Storm - The EU and the US Biden Administration*, organizzato dal Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell'Università di Padova in data 12 maggio 2021.
- Componente del Comitato scientifico e organizzativo del Convegno su *Export italiano e turbolenze commerciali mondiali: prospettive, rischi e opportunità*, organizzato presso l'Università degli Studi di Padova (sede di Treviso) in data 6 dicembre 2019.
- Componente del Comitato scientifico e organizzativo del Convegno internazionale *International Lawyers and Human Dignity*, organizzato presso l'Università degli Studi di Padova in data 23-24 novembre 2018.
- Componente del Comitato organizzativo del *Seminario di Diritto internazionale del mare: Conflitto di norme, conflitto di regimi?*, organizzato presso l'Università di Padova in data 22 novembre 2018.

In un breve arco di tempo, il volume delle attività di ricerca, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo si qualifica per un livello distinto.

Candidato Francesco Luigi Gatta

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)
--

Francesco Luigi Gatta (1988) si è laureato, nel 2011, in Giurisprudenza con 110/110 e lode presso l'Università di Padova ed ha conseguito, nel 2017, il dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea (Università di Padova e Innsbruck). E' ricercatore di tipo A in diritto internazionale presso l'Università della Toscana.

Il candidato ha presentato 12 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 5 contributi in volume e 6 articoli. Le pubblicazioni sono complessivamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale 12 E/1 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, hanno una collocazione editoriale buona per il settore concorsuale, ma non sono particolarmente originali poiché 7 di esse si concentrano, dal punto di vista tematico, prevalentemente sui fenomeni migratori, soffermandosi in taluni casi sui medesimi temi.

La monografia "Il divieto di espulsione collettiva di stranieri nel diritto internazionale e dell'Unione europea", del 2023, analizza le problematiche connesse alle recenti crisi migratorie focalizzando l'attenzione sulle problematiche delle espulsioni collettive. La monografia offre un inquadramento storico del fenomeno, per poi passare ad un'analisi di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea, considerando le norme pattizie che disciplinano tale divieto ed esaminando infine le possibili recenti linee di sviluppo e contestazione del divieto, interrogandosi sulla natura consuetudinaria dello stesso. Al di là delle incertezze nella ricostruzione storica, le conclusioni del lavoro non appaiono sempre pienamente condivisibili per quanto riguarda la affermazione di un diverso livello di cogenza per la norma consuetudinaria che, secondo l'autore, vieterebbe le espulsioni collettive discriminatorie.

I temi del diritto dell'immigrazione ricorrono anche nella produzione minore del candidato, come ad es. negli scritti del 2019 "La "saga" dei visti umanitari tra le Corti di Lussemburgo e Strasburgo, passando per il legislatore dell'Unione europea e le prassi degli Stati membri", in quello, sempre del 2019, "The trilateral cooperation between the African Union, the European Union and the United Nations on migration and Libya: a successful example of collaboration?", nello scritto del 2020

“Meccanismi speciali di monitoraggio e tutela dei diritti umani nei settori della migrazione e dell’asilo: gli organismi dell’Unione europea nel contesto del sistema dei rappresentanti speciali delle Organizzazioni internazionali”, nello scritto del 2022 “The Migration Crisis goes East: The EU’s eastern Borders under Strain...”, nello scritto “Vie di accesso legale alla protezione internazionale nell’Unione europea: iniziative e (insufficienti) risultati nella politica europea di asilo”, del 2018, nello scritto “Migration and the Rule of (Human Rights) Law: Two ‘Crises’ Looking in the Same Mirror”.

Più interessanti (anche per la maggiore diversificazione dei temi trattati) gli altri scritti minori come ad es. “Il ruolo dell’Unione europea nella (ricerca della) giustizia internazionale” del 2023, o “Bi-regional Cooperation between the African Union and the European Union: Legal-Institutional Settings, Challenges and Way Ahead” del 2022, o sempre del 2022, “Human Rights and Social Media: The European Court of Human Rights in the Digital Era”, e lo scritto del 2021 “United in what Diversity? Right to Education of Aliens and Minorities in Europe: Legal and Judicial Challenges in the Protection Systems of the EU and the Council of Europe”, e anche lo scritto “From Soft International Law on Business and Human Rights to Hard EU Legislation?” del 2020. Tali scritti minori evidenziano alcune doti di attitudine alla ricerca del candidato che tuttavia richiederebbero miglior approfondimento e sistematizzazione del pensiero.

Complessivamente considerate le pubblicazioni di Francesco Luigi Gatta, la Commissione ritiene possano meritare il giudizio: discreto, anche in ragione del fatto che rispetto alla monografia, 6 scritti minori riprendono o anticipano temi trattati all’interno della stessa.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Francesco Luigi Gatta ha svolto e svolge intensa attività didattica. Si tratta tuttavia, di attività didattica svolta in settori non sempre pienamente coerenti rispetto a quello oggetto del bando.

Tra le attività che la Commissione ritiene non coerenti al SSD oggetto del bando:

- Il Corso “Refugee Human Rights Protection” (45 ore-6 crediti) presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e di Studi internazionali dell’Università di Padova, nell’a.a. 2023-2024; il corso è però inquadrato nel SSD SPS 04 e quindi inquadrabile in un ambito politologico, non rilevante ai fini della procedura. Non si ritiene pertanto utile alla definizione della valutazione della attività didattica del candidato.

- il Corso European Union Law (32 ore) presso l’Università di Riga- Riga Graduate School of Law, nell’a.a. 2022-2023. Il corso appare solo parzialmente rilevante ai fini della procedura.

Francesco Luigi Gatta dichiara nel CV di avere insegnato in alcuni corsi nell’a.a. 2023/2024, ma poi si evidenzia essere corsi erogati nel 2022/2023; la Commissione non è in grado di valutare la corretta titolarità e svolgimento degli stessi.

Le attività di didattica dichiarate da Francesco Luigi Gatta nel CV, che la Commissione ritiene rilevanti ai fini della procedura sono:

a.a. 2022-2023

Refugees and Economic Migrants: Between Containment and Legal Pathways, corso di Laurea “Security and Human Rights”, LM-90, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2022/2023, 36 ore

Diritto internazionale, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2022/2023, 48 ore

Diritto dell’Unione europea, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2022/2023, 48 ore

EU Migration and Asylum Law, Bachelor course, Riga Graduate School of Law (RGSL), a.a. 2022/2023, 32 ore European Union Law, Bachelor course, Riga Graduate School of Law (RGSL), a.a. 2022/2023, 32 ore

a.a. 2021-2022

Diritto internazionale, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2021/2022, 48 ore

Diritto dell’Unione europea, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2021/2022, 48 ore

EU Migration and Asylum Law, Bachelor course, Riga Graduate School of Law (RGSL), a.a. 2021/2022, 32 ore European Union Law, Bachelor course, Riga Graduate School of Law (RGSL), a.a. 2021/2022, 32 ore

a.a. 2020-2021

Diritto dell’Unione europea, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2020/2021, 48 ore

European Union Law, Bachelor course, Riga Graduate School of Law (RGSL), a.a. 2020/2021, 60 ore EU Constitutional Law, Masters course, Graduate School of Law (RGSL), a.a. 2020/2021, 24 ore

a.a. 2019-2020

Diritto dell’Unione europea, corso di laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2019/2020, 54 ore

-*The 2015 Refugee crisis: between solidarity and responsibility*, lezione nell’ambito della Summer School “EU Fundamental Values in Time of Crisis”, organizzata da Riga Graduate School of Law, 7-15 agosto 2023, Riga, Lettonia

-Il sistema convenzionale di tutela, lezione nell'ambito del corso *La giurisprudenza di Strasburgo nel processo penale interno*, organizzato dalla Camera Penale di Milano, 12 maggio 2021

Le attività di didattica integrativa dichiarate da Francesco Luigi Gatta nel CV, ma che la Commissione non ritiene rilevanti ai fini della procedura sono:

-Esercitazione in materia di ricorsi alla Corte europea dei diritti dell'uomo, attività di docenza nell'ambito del Corso di perfezionamento in "Il contenzioso dinanzi alle corti europee", Università degli Studi di Milano, Milano, 10 maggio 2018

- Supervisore e membro della Commissione esaminatrice di tesi di Master del candidato Mamoon per una tesi sul tema "Syrian immigration Crisis" presso l'Università di Riga (2020-2021)

- Supervisore del candidato Tabuns per una tesi di master sul tema "The European Convention on Human Rights Standards Particular to New Democracies" (2020 – 2021).

La Commissione non ritiene tali attività rilevanti ai fini della procedura, in ragione del fatto che l'esercitazione e la supervisione delle tesi di Master non rientrano nelle attività valutabili in base ai criteri enucleati nel verbale 1.

In un breve arco di tempo, il volume e la continuità degli insegnamenti svolti si qualifica per un livello buono.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo
--

- a) *organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste:*

Francesco Luigi Gatta dichiara di essere stato membro di vari gruppi di ricerca tra cui Equipe de Droit Européens et Migrations (EDEM) dal 2017 ad oggi; di avere la responsabilità scientifica del progetto PRIN "Legal Pathways for Refugees in the Euro-Mediterranean Context. The Feasibility of Processing Asylum Claims outside the EU", in collaborazione tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università di Pavia.

Dichiara di essere stato membro del progetto quadriennale (2019-2023) GLOBMIG- New Approaches to Understanding and Modeling Global Migrations Trends.

Dichiara di essere Membro dello Steering Committee del Centro di eccellenza Jean Monnet "Integration of Migrants in Europe (IntoME)"

Dichiara di essere membro del comitato di redazione di alcune riviste scientifiche: Eurojus, Cahiers de l'EDEM, ADIM.blog., immigrazione.it

- b) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:*

Francesco Luigi Gatta dichiara di aver conseguito il premio "Best Research Paper" da parte dell'Università di Trento, in occasione del Convegno "Flight, Journey and Territories" (2016) per lo scritto "Collective expulsions in the light of the European Court of Human Rights Case- Law".

- c) *partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale:*

Francesco Luigi Gatta è stato relatore in numerosi convegni di carattere scientifico nazionali ed internazionali:

- *Migration and Human Rights in Europe: Problems and Perspective*, relazione in occasione del convegno internazionale *Refugees in Jordan: A Vision towards the Future*, 5th International Conference, Refugees, Displaced Persons, and Forced Migration Studies Center, Yarmouk University, Irbid, Giordania, 15-16 marzo 2023
- *Climate Change, Food Security and Migration: What Role for the Cooperation between the European Union and the African Union?*, relazione in occasione del convegno internazionale annuale della African Society of International Law (AfsIL), "Africa and the Challenge of Climate Change", il Cairo, Egitto 28-29 ottobre 2022
- *Le procedure di ingresso protetto nell'ordinamento europeo*, relazione in occasione del convegno *Il futuro dello Stato*, organizzato da ICON-S Italia, sezione italiana dell'International Society of Public Law (ICON-S), Università degli Studi di Bologna Bologna, 16-17 settembre 2022
- Frontex e il Tribunale UE, relazione in occasione del convegno internazionale "At the Borders of Europe – Ai confini dell'Europa. Assessing European Law and Policies in the Fields of Migration and Border Management / Sguardi critici su diritto e politiche UE nei settori della migrazione e della gestione dei confine", organizzato da Université de Lausanne e Università degli Studi di Padova, Padova, 26-27 maggio 2022
- *In the Mediterranean Sea. Expression en kaléidoscope des logiques territoriales dans le temps et l'espace*, relazione in occasione del convegno internazionale *Le temps des territoires*, organizzato da Université Catholique de Louvain, 9-10 maggio 2022, Louvain-la-Neuve, Belgio

- *Sources and consequences of discrimination in the access to the European labour market*, lezione tenuta nel contesto della Summer Training School “Legal and Political Challenges of Migrants’ Integration in Europe”, organizzata dal Centro di eccellenza Jean Monnet IntoMe – Integration of Migrants in Europe, Università degli Studi della Tuscia, 30 giugno 2021
- *“I moduli in Europa: profili comparativistici”*, relazione in occasione del convegno “La ‘tirannia’ dei moduli: semplificazione o limite al procedimento ed al processo?”, organizzato da Solom – Società Lombarda degli Avvocati Amministrativisti, Milano, 1 giugno 2018

d) *consistenza complessiva della produzione scientifica, dell’intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio:*

Rispetto alla consistenza complessiva della produzione scientifica di Francesco Luigi Gatta, si osserva un ottimo livello di produttività visto il numero di articoli in riviste di fascia A pubblicati nell’arco temporale di 5 anni.

e) *grado di responsabilità, durata e continuità delle funzioni svolte, relative ad attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, per quanto pertinenti al ruolo:*

Francesco Luigi Gatta dichiara di essere stato Membro del Comitato ordinatore e coordinatore della segreteria organizzativa nel Master di II livello in “Innovazione nella gestione delle crisi, del soccorso pubblico e della sicurezza”, organizzato da Università degli Studi della Tuscia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Istituto Superiore Antincendi – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, Roma, settembre 2022.

Il volume delle attività di ricerca, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo si qualifica per un livello distinto.

Candidata Silvia Venier

Motivato giudizio analitico su:

<h4>Publicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)</h4>
--

Silvia Venier (1983) si è laureata nel 2007 in Scienze internazionali e diplomatiche con 110/110 e lode presso l’Università di Trieste ed ha conseguito nel 2018 il dottorato di ricerca cum laude in “Politics, Human Rights and Sustainability, curriculum “International Law”, presso la Scuola Superiore Sant’Anna (Pisa).

La candidata ha presentato 12 pubblicazioni, di cui una monografia, una tesi di dottorato, un articolo in Rivista critta in collaborazione con altro coautore, di cui solo 2 paragrafi risultano attribuibili alla stessa, 4 capitoli di libro, 5 articoli in rivista. Le pubblicazioni sono complessivamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale 12 E/1 e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Esse hanno una discreta collocazione editoriale per il settore concorsuale 12/E1, ma evidenziano tuttavia limitata varietà di interessi, in quanto 10 di esse sono concentrate sulle problematiche dei disastri nel diritto internazionale.

La monografia “Human Rights and Disasters. The role of positive obligations in enhancing protection”, Chelthenam, 2022, riprende la ricerca sviluppata dalla candidata nell’ambito della tesi di dottorato, dal titolo “Chemical, biological, radionuclear (CBRN) risks in Europe. States’ international obligations and the role of human rights in enhancing protection”, discussa nell’a.a. 2017/18 nell’ambito del dottorato in Politics, Human Rights and Sustainability della Scuola Superiore S. Anna di Pisa. In entrambi i lavori, la candidata analizza il ruolo degli obblighi positivi degli Stati nella tutela dei diritti fondamentali in caso di disastro chimico, biologico, nucleare, considerandone anche la rilevanza nell’ambito del terrorismo internazionale. Si tratta di un tema peraltro ben noto nel settore della tutela internazionale dei diritti umani, attorno al quale la candidata costruisce la sua ricerca in tema di lotta ai disastri nel diritto internazionale, senza considerare tutte le implicazioni derivanti dal tema, quali ad es. le conseguenze internazionalprivatistiche rilevanti in alcuni casi dei quali ella anche si occupa (ad es. Bhopal) seppure con un taglio di tipo descrittivo. Sulla base degli obblighi positivi che la candidata analizza, tenendo conto delle differenti fonti che sanciscono tali obblighi e che costituiscono le articolazioni del suo lavoro monografico, la Dott.ssa Venier giunge ad elaborare alcuni risultati che poi verranno declinati orizzontalmente in base ai differenti ambiti in cui occorrono i disastri nella produzione minore.

Quest’ultima appare tutta rivolta alla declinazione di specifici temi inerenti ai disastri ambientali come nello scritto del 2023 “La questione della preparedness- fonti internazionali di obblighi e raccomandazioni e attuazione in Italia”, volto all’importanza della tempestiva diffusione di informazioni in tempo di pandemia, analogamente a quanto concerne i disastri, come nello scritto del 2021 “Positive Obligations to protect against epidemic outbreaks under human rights law”, e in quello sul tema “The International regime governing Notification, Information-Sharing and Early Warning Applicable to Epidemic Outbreaks”, del 2023, in cui, ancora una volta, un ruolo centrale è attribuito alla rilevanza degli obblighi positivi degli Stati in tale materia.

In maniera analoga, alla disamina del ruolo degli obblighi positivi degli Stati nella prevenzione dei disastri è rivolto lo scritto “Rising from the Ashes. Once Again? The Beirut Port Explosion and International Disaster Law”, volto all’analisi dei

problemi sottesi ad un incidente avvenuto nel 2020 nel porto di Beirut, in cui prevale l'approccio descrittivo agli eventi rilevanti per la materia, analogamente a quanto si evidenzia nello scritto in collaborazione con E. Sommario, "Human rights law and disaster risk reduction". Nei lavori del 2020 "A Right to Information Relevant to Disaster Situations: Broadening the Concept Beyond Early Warning and Addressing the Challenges Posed by Information and Communication Technology", e I due, molto simili, del 2019: "International Obligations to Prevent CBRN Emergency Situations", e "Positive Obligations under Human Rights Law to protect against CBRN Risks", la candidata anticipa alcune osservazioni tematiche sul contenuto di determinati obblighi positivi.

Non orientato alla tematica dei disastri, lo scritto del 2020 "The Role of Facebook in the persecution of the Rohingya minority in Myanmar: issues of accountability in International Law", anche se anche in tale ambito prevale l'approccio descrittivo rispetto ad un'analisi logico giuridica del caso, che trascura alcuni aspetti salienti quali ad es. la prassi concernente la protezione internazionale dei Rohingya o la definizione della nozione di minoranza.

Più originale lo scritto del 2023 "Tutela della biodiversità ed investimenti industriali strategici nel diritto internazionale e dell'UE", in cui muovendo dalla tutela costituzionale dell'ambiente la candidata si interroga sulle interrelazioni tra biodiversità e tutela dei diritti umani, seppure nel quadro dell'analisi di casi specifici di investimenti industriali di rilevanza specifica per l'area geografica in cui la Dott.ssa Venier è risultata vincitrice di un assegno di ricerca.

Complessivamente considerate le pubblicazioni di Silvia Venier, la Commissione ritiene possano meritare il giudizio: buono, anche in ragione del fatto che 10 di esse si rivolgono a considerare i profili internazionalistici dei disastri ambientali.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Silvia Venier ha svolto discreta attività didattica seppure in modo non sempre continuo.

L'attività di didattica frontale che Silvia Venier ha dichiarato nel CV rilevante ai fini della procedura è la seguente:

- Modulo "Responsabilità internazionale degli Stati" (4 ore) nel Corso di Diritto internazionale del corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche- a.a. 2023/2024.
- Modulo "Tutela dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite" (4 ore) nel corso di Diritto internazionale avanzato del corso di laurea in Relazioni internazionali – a.a. 2023/2024
- Modulo "Human Rights Law and Disaster Risk Reduction" (4 ore) nel corso di alta formazione European and International Human Rights Standard in Disaster Settings: a.a. 2022/2023
- Modulo "Human Rights Law and Disaster Risk Reduction" (4 ore) nel corso di alta formazione European and International Human Rights Standard in Disaster Settings: a.a. 2021/2022
- Modulo "Human Rights Law and Disaster Risk Reduction" (4 ore) nel corso di alta formazione European and International Human Rights Standard in Disaster Settings: a.a. 2020/2021
- Modulo "Human Rights Law and Public Health Emergencies" (4 ore) nel corso di alta formazione European and International Human Rights Standard in Disaster Settings: a.a. 2022/2023
- Modulo "The legal Status of EU Personnel sent in field missions abroad. Applicable Law, Privileges, Immunities" (2ore) nel corso "Hostile Environment Awareness Training" organizzato dalla Scuola S. Anna di Pisa con l'Arma dei Carabinieri- la candidata dichiara di avere svolto 10 edizioni dal 2019 ad oggi
- Modulo "Introduction to International Humanitarian Law" (6 ore) nel corso di alta formazione International Standards for the Protection of Individuals and Groups: a training course for officers working on human rights, organizzato dalla Scuola S. Anna : a.a. 2022/2023
- Modulo "Regional Human Rights System" (6 ore) nel corso di alta formazione International Standards for the Protection of Individuals and Groups: a training course for officers working on human rights, organizzato dalla Scuola S. Anna : a.a. 2022/2023
- Modulo "The European Court of Human Rights" (6 ore), nel corso Human Rights in Europe della Syracuse University: a.a. 2018/2019
- Modulo "International Law, Human Rights and CBRN events" (4 ore) nell'ambito del Master di secondo livello "Protection from CBRN Risks", organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata: a.a. 2017/2018
- Modulo "The WHO and the International Health Regulations" (6 ore) nell'ambito del Master di secondo livello "Protection from CBRN Risks", organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata: a.a. 2017/2018
- Modulo "The evolving role of the European Union in emergency management" (6 ore), nell'ambito del Corso di alta formazione CEPOL (EU Agency for Law Enforcement Training) Management of emergency situations dell'Università di Roma Tor Vergata: a.a. 2017/2018

L'attività di didattica integrativa dichiarata da Silvia Venier nel CV e rilevante ai fini della procedura è la seguente:

- "Laboratorio di diritto internazionale diplomatico e consolare" (20 ore) presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste- a.a. 2023/2024.
- Seminario "international Human Rights Law and International Humanitarian Law" (2 ore) del Corso International Organisations and Human Rights, presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS. A.a. 2023/2024.

- Seminario “Una riflessione sul concetto di resilienza”, nel corso Diritto della sicurezza digitale organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Udine: 2021.
- Tutoraggio per corsi di formazione organizzati per la magistratura dei paesi del Sahel, nell’ambito del progetto *Renforcer les systèmes judiciaires des Pays du G5 Sahel par la formation*, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e coordinato dalla Scuola Superiore Sant’Anna con la collaborazione dei Ministeri di Giustizia del Niger, Burkina Faso, Ciad (2019-2023).

Il volume e la continuità degli insegnamenti svolti dalla dott. Silvia Venier si qualifica per un livello discreto.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

- a) *organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste:*

Silvia Venier dichiara di aver partecipato ai seguenti gruppi di ricerca:

- PRIN 2017: “International obligations related to Prevention, Preparedness, Response and Recovery from Chemical, Biological and RadioNuclear (CBRN) Events and status of their Implementation in Italy” (Scuola S. Anna in collaborazione con Università di Bologna, Torino e Firenze).
- RISE- Rising International Awareness on Biometrics and Security Ethics (2009-2011)
- PACT – Public Perception of Privacy and Security (2012-2014)
- BEST- Network on excellence on Biometrics (2009- 2011)
- EDEN-End-user Driven Demo for cbrNE (2013-2016)
- PRESCIENT- Privacy and Emerging Fields of science and technology: ethical, social and legal aspects (2009-2012)
- SAPIENT (Supporting fundamental rights, Privacy and Ethics in surveillance Technologies (2011-2014)

Silvia Venier dichiara di essere stata membro del Comitato editoriale dell’Asian Yearbook of International Human Rights and Humanitarian Law (dal 2016 al 2023).

- b) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:*

Le attività indicate dalla candidata Silvia Venier come riconoscimenti e borse di studio non appaiono coerenti rispetto ai criteri richiesti dalla Commissione.

- c) *partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale:*

Silvia Venier è stata relatrice in numerosi convegni di carattere scientifico nazionali ed internazionali:

- ‘Norms interaction in climate change adaptation’, ESIL Research forum, Università di Cipro, Nicosia 18-19 Aprile 2024

- 'Is a new pandemic treaty needed?', Opening conference of the Master in International Security Studies (MISS), Trento 20 Settembre 2021
- 'International obligations to prevent emergency situations', PRIN International Research Conference, Webex meetings 13-14 Aprile 2021
- 'Surveillance and notification requirements under International Law applicable to epidemic outbreaks', 10th Cambridge International Law Conference, Cambridge 18-20 Marzo 2021
- 'Facebook and the persecution of the Rohingya minority in Myanmar', European Law Students Association webinar, Law and technology programme, 27 Febbraio 2021
- 'Phases of the CBRN Emergency Management Cycle', PRIN Project Research Workshop, Webex meetings, 17 Giugno 2020
- 'Technological risks and human rights', European Forum on Disaster Risk Reduction, Roma, 21 Novembre 2018
- 'Exploring the evolving contours of the right to information in emergency situations', Third North-European Conference on Disaster Studies (NEEDS Conference), Amsterdam 20-23 March 2018
- 'Linking Counter-Terrorism and Refugee Law: Unravelling the (undue) nexus with International Law', ESIL Annual Conference, Counter-terrorism Agorà, Napoli 7-9 September 2017
- 'Speaking with one or multiple voices in Multi-Hazard Early Warning Systems?' International Law and Disaster Risk Reduction Symposium, University of Reading, 29 June-1 July 2017
- 'A Human Rights approach to protection from CBRN risks', 1st Scientific International Conference on CBRN (SICC 2017), Roma 22-24 May 2017
- 'States' positive obligations in risk and crisis management', LSE/Cambridge/Essex Human Rights Centres Doctoral Research Triangle, Essex University 30 November 2016
- 'ISIS and the violations of rights of sexual minorities: is the international community responding adequately?', International Conference on ISIS and its implications for Human Rights & Humanitarian Law, Brunel Law School, Londra 30 September 2016
- 'A human rights approach to protection from unconventional threats in Europe', Centre for International Law, University of Copenhagen 17 March 2016
- 'Human Rights Law and Disaster Prevention: (re)defining States' obligations in the pre- disaster phase', 1st Northern European Conference on Emergency and Disaster Studies, University of Copenhagen, 9-11 December 2015
- 'Fundamental Rights implications in CBRN crisis', EDEN Workshop on Legal Issues in CBRN crisis management, Bilbao 26-27 March 2015

d) *consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio:*

Rispetto alla consistenza complessiva della produzione scientifica di Silvia Venier, si osserva un elevato livello di produttività visto il numero di articoli in riviste di fascia A pubblicati nell'arco temporale di 5 anni.

e) *grado di responsabilità, durata e continuità delle funzioni svolte, relative ad attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, per quanto pertinenti al ruolo:*

Silvia Venier ha dichiarato di avere contribuito alla organizzazione dei seguenti eventi scientifici:

- Supporto nell'organizzazione del convegno inaugurale del PRIN 2022 MiReIL, *Migrazioni e Religione nel Diritto Internazionale. Il Migrante religioso in viaggio*, Università degli studi di Trieste, 22 novembre 2023
- Steering Committee and Research Units Meetings, PRIN 2017 CBRN-Italy, Webex Meetings, 10 Ottobre 2021
- International Research Workshop, "Mapping international obligations related to prevention, preparedness, response to and recovery from CBRN events", PRIN 2017 CBRN-Italy Webex Meetings, 13-14 April 2021
- Research Units Meeting, PRIN 2017 CBRN-Italy, Webex Meetings, 29 May 2020
- EDEN Ethical Advisory Board Meeting, Italian National Research Council, Rome, 29-30 October 2014
- EDEN WP80 Kick-off virtual meeting, GoToMeeting, 21 October 2013

- PACT Project mid-term review meeting, European Commission, Brussels, 19-20 November 2013
- PACT Project Launching Conference on Public perceptions of privacy and security: beyond the trade-off balance, European Parliament, Brussels, 20 June 2012
- RISE Project Final Conference on Responsible Research and Innovation in Biometrics, Square Meeting Centre, Brussels, 1-2 December 2011

Silvia Venier ha inoltre dichiarato di avere organizzato i seguenti corsi di alta formazione (ciascuno della durata di 40 ore):

- *Techniques d'enquête pour les infractions terroristes* (2a edizione) 9-12 Maggio 2022, Niamey, Niger
- *Cycle de Gestion de Projet*, 9-12 maggio 2022, Ouagadougou, Burkina Faso
- *Cycle de Gestion de Projet*, 2-6 maggio 2022, Ndjamena, Ciad
- *Cybersecurité et Protection des données personnelles* (2a edizione) 22-25 marzo 2022, online
- *Cybersecurité et Protection des données personnelles* (1a edizione) 24-27 maggio 2021, online
- *Cooperation Judiciaire Internationale*, 30-31 ottobre-2 novembre 2020, online
- *Techniques d'enquête pour les infractions terroristes* (1a edizione), 2019, Niamey, Niger

Il volume delle attività di ricerca, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo, seppure con qualche discontinuità, si qualifica per un livello distinto.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 11 luglio 2024

Prof. Angela Di Stasi- Presidente
 Prof. Fabrizio Vismara
 Prof. Sara Tonolo - Segretario

